

<p style="text-align: center;">INDICAZIONI OPERATIVE PER GLI ESAMI DI STATO SECONDO CICLO</p> <p style="text-align: center;">STUDENTI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO</p>

FASE PRELIMINARE

DOCUMENTO DI CLASSE

L'annuale ordinanza ministeriale in materia di esami di Stato del secondo ciclo fornisce indicazioni relative agli studenti con bisogni educativi speciali come formalmente individuati dal consiglio di classe. Nel documento del 15 maggio va menzionata solo la presenza di studenti in situazione di svantaggio senza indicarne il nominativo. Allegata allo stesso va predisposta una relazione di presentazione dello studente, in modo tale da fornire un profilo chiaro della specifica situazione soggettiva assieme a tutte le indicazioni utili per lo svolgimento dell'esame stesso. La relazione è messa a disposizione della commissione in occasione della riunione preliminare, unitamente a tutta la documentazione necessaria (P.E.P, indicazioni relative a strumenti compensativi, griglie di valutazione ecc.)

RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DELLO STUDENTE ALL'ESAME DI STATO

Nella relazione, oltre al profilo dello studente, vanno esplicitate le modalità di partecipazione dello stesso all'esame indicando gli accorgimenti da adottare da parte della commissione per consentirgli di sostenere adeguatamente l'esame. Per tali studenti, in analogia a quanto disciplinato per gli studenti con DSA, è previsto l'utilizzo di strumenti compensativi, funzionali allo svolgimento dell'esame. Non è, invece, prevista alcuna misura dispensativa.

In particolare, devono essere indicati:

le strategie da adottare per ridurre eventuali difficoltà determinate da particolari condizioni sociali o ambientali e di apprendimento tali da compromettere il positivo svolgimento dell'esame di Stato;

il nominativo del docente interno individuato dal consiglio di classe come referente per l'esame di Stato per lo studente al fine di presentare alla commissione quanto definito nella relazione;

i nominativi dei docenti, individuati fra i commissari interni, per l'affiancamento dello studente nell'eventuale lettura delle tracce.

A titolo esemplificativo, si allega un modello per la relazione.

ESAME DI STATO

RIUNIONE PRELIMINARE

Il docente referente per l'esame di Stato dello studente in situazione di svantaggio indicato nella relazione di presentazione illustra la situazione generale alla commissione.

Nella Riunione preliminare, o nelle sedute successive, la commissione, sulla base delle indicazioni contenute nella relazione riservata allegata al documento del 15 maggio, approva, unitamente alle griglie di valutazione delle singole prove d'esame, anche quelle per lo studente in situazione di svantaggio che vanno allegate al verbale relativo ai "criteri di valutazione".

Se, tra gli strumenti compensativi indicati nel documento del consiglio di classe, è previsto l'uso di mappe e formulari durante le prove d'esame, la commissione può richiedere di visionarle preventivamente al fine di garantire idoneo sostegno e guida nello svolgimento dell'esame.

PROVE D'ESAME

Nel caso fosse previsto un affiancamento di un componente interno durante le prove scritte, lo stesso interviene secondo le indicazioni organizzative del Presidente in coerenza con quanto definito nel PEP.